

L'INIZIO DI UN NUOVO ANNO

Nei messaggi di fine anno rivolti al personale MPS dal management aziendale - a cominciare da quello dell'Amministratore Delegato - emerge il **riconoscimento ed il ringraziamento al Personale della Banca, vero motore della rinascita aziendale** e degli importanti risultati raggiunti spesso in condizioni che definire disagiati è poco. Lo dimostra lo stato delle filiali caratterizzato da carenze igieniche, TARM, ATM e contasoldi rotte, Bussole di accesso malfunzionanti, assenza di interventi volti a migliorare le condizioni di lavoro, etc.

Ad oggi, purtroppo, i ringraziamenti sono rimasti un mero atto formale, non seguiti da riconoscimenti tangibili, almeno a favore dei dipendenti della rete. La stampa, invece, evidenzia che per alcune categorie di stakeholder (top management ed azionisti), la Banca abbia già programmato per un piano di importanti aumenti che, viste le parole spese per il grande lavoro svolto dal personale, dovrebbe essere esteso a tutti i dipendenti dell'Azienda, altrimenti vorrà dire che nella concezione del management esistono lavoratori di serie A e lavoratori di serie B.

Oltre ai ringraziamenti ci saremmo aspettati, infatti, l'avvio di un serio programma di investimenti produttivi, finalizzato a sanare le tante problematiche che interessano le filiali del nostro territorio e da noi più volte denunciate (in particolare sul tema della SSL per il quale restiamo ancora in attesa di risposte). Per trasformare le parole in fatti, del resto, sarebbe sufficiente che l'Azienda si impegnasse a fare in modo che:

- gli ambienti di lavoro siano sempre dignitosi e salubri;
- il piano di assunzioni riparta dalle tante filiali caratterizzate da una cronica carenza d'organici e da condizioni di lavoro sempre più gravose;
- si determini un reale ed esteso miglioramento delle condizioni di lavoro, attraverso investimenti procedurali e organizzativi;
- i riconoscimenti economici e professionali siano adeguati e diffusi;
- si smetta di demansionare i colleghi e si ripristini il sistema degli inquadramenti previsto da CCNL e Accordi aziendali.

L'inizio del nuovo anno è, invece, caratterizzato dalla rincorsa a sempre nuovi traguardi e nuovi obiettivi da raggiungere, accompagnati dalle solite frasi del tipo "nuova fase", "nuovi scenari", "importanti ambizioni da mettere in campo", etc. In questo contesto assistiamo ad un costante peggioramento del clima lavorativo con pressioni commerciali esercitate anche attraverso la predisposizione di budget che non tengono conto delle situazioni delle filiali e delle reali condizioni dell'economia del territorio di riferimento.

Meglio chiarirlo subito: i risultati ottenuti sono il frutto di carichi di lavoro estenuanti e, nel chiedere sempre di più, il management non può più fare finta che i problemi non esistano o che non siano di propria competenza. Tutti devono lavorare per migliorare le condizioni di lavoro, a cominciare dalla sostituzione dei macchinari rotti e dall'avvio del programma di visite mediche nelle filiali in condizioni disagiate.

In quest'inizio d'anno sono le lavoratrici ed i lavoratori a chiedere un cambio di passo, una nuova fase in cui dalle parole si passi ai fatti. caratterizzata dal rispetto per il lavoro dei colleghi, la vera forza motrice del Monte dei Paschi di Siena.

Cosenza, 14/01/2026

**I Segretari RRSSAA delle province CZ – KR - CS- VV
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA
FISAC CGIL (RC, CZ, CS) - FIRST CISL (CS) – UILCA**